

Galleria di mina

Questa galleria è stata costruita nel 1917, durante la Prima guerra mondiale per la sua posizione strategica, infatti è situata al confine di Verceia con le montagne.

Queste montagne scendono fino al lago, oltrepassando la strada, quindi per arrivare a Verceia (dall'altra parte) dovevi o scalare la montagna o andare in barca; queste due opzioni non funzionavano durante le guerre mondiali perché i carri non potevano né andare in barca né andare montagna, così che, ovviamente, è stato costruito un tunnel dentro la roccia.

La posizione era strategica perché si poteva fermare il nemico facilmente: è stato scavato perciò un posto sopra il tunnel, dove hanno creato dei buchi pieni d'acqua, con dentro delle casse che nell'eventualità di un'invasione nemica (che non è mai successa) potessero esplodere, bloccando il tunnel stesso.

Ci sono 17 pozzi, 16 destinati all'esplosione, 1, invece, per prendere l'acqua dal lago senza essere scoperti. I pozzi sono numerati dall'1 all'16, iniziando dal fondo, in modo che i soldati potessero correre fuori prima della successione di esplosioni.

Sei soldati vivevano nella galleria: due come guardie, le altre 4 per far esplodere, se necessario, le casse. Avevano delle casse in più, che si trovavano in una stanza speciale senza umidità (per evitare esplosioni involontarie), ma questa non era l'unica precauzione: i soldati che ci entravano, infatti, avevano delle scarpe con le soles di legno per evitare le scintille.

Secondo noi è stata un'uscita interessante che ci ha fatto capire delle cose in più sulla nostra zona.

Kristian De Stefani
Emma Rose Scaramella Herbert
Pietro Mainetti
Ginevra Spataro